

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### di inchiesta sul sistema di accoglienza, di identificazione ed espulsione, nonché sulle condizioni di trattenimento dei migranti e sulle risorse pubbliche impegnate

#### S O M M A R I O

##### COMMISSIONE PLENARIA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	3
Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	3
ALLEGATO ( <i>Proposta di delibera sulla pubblicità degli atti e dei documenti formati o acquisiti</i> ) .....	5

##### COMMISSIONE PLENARIA

*Giovedì 15 marzo 2018. — Presidenza del presidente Federico GELLI.*

##### La seduta comincia alle 11.45.

##### Sulla pubblicità dei lavori.

Federico GELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

##### Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

Federico GELLI, *presidente*, ricorda che nelle sedute del 14 e 15 febbraio non si è giunti alla votazione sulla delibera che disciplina il regime di pubblicità degli atti

e dei documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

Come anticipato nella seconda delle due sedute citate, la Commissione è stata riconvocata dopo lo svolgimento delle elezioni per approvare il testo della delibera (*vedi allegato*).

Gregorio FONTANA (FI-PdL) non può che ribadire quanto già sostenuto nelle sedute citate, ritenendo indispensabile una relazione conclusiva.

La delibera di oggi sul regime degli atti ha una forma pressoché vincolata, ma manca l'atto che logicamente lo precede, una apposita relazione con cui la Commissione conclude le proprie attività politiche.

Restando perplesso sulla procedura seguita, annuncia voto contrario alla proposta odierna di delibera, non tanto per il suo contenuto, quanto per marcare il dissenso sull'aver saltato un passaggio nella fase conclusiva dell'attività della Commissione.

Stefano DAMBRUOSO (Misto-CI) esprime a sua volta delusione per la man-

cata elaborazione di un documento conclusivo, ma ritiene condivisibile la proposta di delibera, sulla quale annuncia voto favorevole.

Paolo BENI (PD) annuncia voto favorevole sulla proposta di delibera, ricordando – con riferimento al tema della relazione conclusiva – che si era sempre parlato di un documento che in qualche modo avesse una funzione di raccolta delle relazioni man mano approvate e sottolinea che solo pochi giorni prima dello scioglimento delle Camere, il 20 dicembre 2017, la Commissione aveva approvato la Relazione sul sistema di protezione e di accoglienza dei richiedenti asilo (Doc. XXII-bis N. 21).

Sotto il profilo politico non si possono aggiungere ulteriori valutazioni, tutto è stato già espresso e votato.

Del resto, l'idea di articolare i lavori della Commissione per segmenti, o per filoni di indagine, come si è ripetuto nel corso del tempo in Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, non è mai stata contestata e tale organizzazione ha portato all'approvazione di

numerosi documenti, che compendiano lo sforzo e le posizioni della Commissione.

Elena CARNEVALI (PD) esprime un giudizio finale molto positivo sull'operato della Commissione, che ha sempre trovato nella Presidenza un punto di sintesi e di raccordo equilibrato, volto a favorire il confronto e l'approfondimento dei vari temi emersi. Per questo ritiene che tutte le relazioni approvate costituiscano un patrimonio importante, soprattutto per chi dovrà gestire in futuro la politica del settore.

La Commissione approva la proposta di relazione.

Federico GELLI, *presidente*, ringrazia tutti i componenti della Commissione per i proficui anni di lavoro della presente legislatura.

**La seduta termina alle 12.**

---

*N.B. Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

ALLEGATO

**PROPOSTA DI DELIBERA SULLA PUBBLICITÀ DEGLI ATTI  
E DOCUMENTI FORMATI O ACQUISITI**

La Commissione stabilisce di rendere pubblici:

*a)* i resoconti stenografici delle audizioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne, ad eccezione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a vincolo di segreto o di quelle recanti audizioni di soggetti che abbiano fatto espressa richiesta, accolta dalla Commissione, di uso riservato;

*b)* i documenti formati o acquisiti dalla Commissione e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini ancora in corso, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2) atti formalmente classificati dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi, previa autorizzazione della medesima autorità che li ha originati;

3) atti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

4) documenti anonimi o apocrifi;

5) atti provenienti da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

6) documenti inviati da soggetti privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) il cui contenuto non è direttamente connesso all'attività d'inchiesta condotta dalla Commissione.

La pubblicità dei resoconti di cui alla lettera *a)*, nonché degli atti formati dal-

l'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di Governo, sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione stabilisce che gli atti suddetti resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per venti anni, decorrenti dalla data di cessazione dell'attività della Commissione (cioè dal 22 marzo 2018, giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura), fatte salve le determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, da parte delle Commissioni parlamentari che saranno eventualmente istituite nelle prossime legislature qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione.

Fermo restando il regime di pubblicità proprio di ciascun atto, la Commissione dispone l'informatizzazione anche degli atti e dei documenti segreti.

Si dà mandato agli uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti, compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione (ossia il 22 marzo 2018, giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura).

La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre tale data sia restituita al mittente. Gli uffici sono altresì incaricati di provvedere al loro versamento all'Archivio storico della Camera dei deputati, previa informatizzazione di quelli depositati nell'archivio

della Commissione. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto del regime di tali atti.

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera, l'attività della segreteria della Commissione sarà svolta – entro il 31 ottobre 2018 – con il supporto del Luogotenente Domenico D'Alessio, del Maresciallo Aiutante Fabio Panacci e del Maresciallo Ordinario Raffaele Dello Stritto, militari della Guardia di finanza addetti all'Archivio della Commissione,

nonché dalla dottoressa Patrizia Paravia, della Polizia di Stato, e della dottoressa Francesca Grassi, magistrato addetto alla Commissione.

Collaborerà inoltre con la segreteria della Commissione il consulente Gabriele Santoni, che prosegue pertanto il proprio incarico di collaborazione con la Commissione a titolo gratuito.

Tutti gli altri incarichi di consulenza cessano a decorrere dalla data della presente delibera.